



COMUNE DI SESTO ED UNITI
Provincia di Cremona

Codice Ente 10798 6
Sesto ed Uniti CR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 5 del 04/03/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEI COSTI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE
TARI ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove, addì quattro del mese di Marzo alle ore 21:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza Francesca Maria Viccardi il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	VICCARDI FRANCESCA MARIA	SI	
2	VEZZINI CARLO ANGELO	SI	
3	RESEMINI CLAUDIO	SI	
4	PIGNOLI CARLA FRANCA	SI	
5	MUSSINI MASSIMO PAOLO	SI	
6	ROSSI ALICE		SI
7	ALOSI GIOVANNI	SI	
8	IEVA ALBERTO	SI	
9	BONALDI GLORIA	SI	
10	ANGELINI GIUSEPPE		SI
11	MIGLIORATI GIAN SANTO		SI
12	POLI MIRCO		SI
13	ZOPPI DIONISI		SI

Presenti: 8 Assenti 5

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE Mariateresa Caporale la quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) ai commi 639-731 dell'art. 1 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), dalla TASI e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO in particolare, la Legge 147/2013 all'art. 1 commi 650 - 652 che dispone:

650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158.(cosiddetto metodo normalizzato)

652. Il comune, **in alternativa ai criteri di cui al comma 651** e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

RICORDATO che il metodo di commisurazione della tariffa di cui al comma 652 ricalca pedissequamente e quindi senza apportare modifiche al metodo di calcolo di cui all'art. art. 65 del D.lgs 507/1993 (vecchia TARSU).

DATO ATTO che sia la giurisprudenza italiana (Cassazione sentenza n. 17498/2017) che le pronunce della Corte di Giustizia UE (sentenza del 30/3/2017) hanno ribadito che “la disciplina contenuta nel Dlgs 15 novembre 1993 n. 507 non contrasta con il principio comunitario “chi inquina paga”(di cui all' art. 15 dir. 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e art. 14 dir. 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio), sia perché consente la quantificazione del costo di smaltimento sulla base della superficie degli immobili posseduti, sia perché, pur facendo applicazione di regimi presuntivi, consente ampia prova contraria.

RITENUTO, pertanto, che la legge 147/2013 ammette metodi di commisurazione delle tariffe TARI alternativi al metodo normalizzato introdotto con il DPR 158/1999.

RICHIAMATO il DUP 2019-2021 aggiornato, allegato alla delibera G.C. n.27 del 29/01/2019;

CONSIDERATO che per quanto riguarda la TARI era stato programmato il passaggio del calcolo della tariffa con i criteri di cui al DPR 158/1999 (metodo normalizzato);

CONSIDERATO che a seguito di simulazioni delle tariffe effettuate utilizzando i predetti criteri, si sono evidenziati cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie di contribuenti;

RITENUTO pertanto di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1 comma 652 della legge 147/2013 e di commisurare la tariffa TARI anche per l'anno 2019 con il metodo introdotto dall'art. 65 D.lgs 507/1993 (vecchia TARSU).

VISTO l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTO l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani o, nel caso in specie, il piano dei costi.

VISTO il piano dei costi (allegato A del presente atto) predisposto dall'ufficio finanziario di questo comune che comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti in tutte le sue componenti e ritenuto di approvarlo in ogni sua parte, dal quale risulta che il costo totale del servizio ammonta ad € 400.000,00 totalmente da coprire con il gettito della tassa rifiuti.

RITENUTO, alla luce dei costi da sostenere per l'espletamento del servizio, di approvare le tariffe TARI anno 2019 per l'espletamento del servizio alle singole utenze indicate nell'allegato B del presente atto.

VISTO il comma 666 art. 1 Legge 147/2013 riguardante l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene ambientale (T.E.F.A.) sulla superficie dei locali ed aree soggette alla TARI;

VISTA la comunicazione della Provincia di Cremona pervenuta al protocollo del Comune al n.0009768/2018., con la quale l'Ente conferma per il triennio 2019-2021 nella stessa misura del 2018 e quindi nella percentuale annua del 5%;

CONSIDERATO che il comma 688 dell' art. 1 della L. 147/2013 come modificato dall'art.1 – comma 1 – Lett. b) del D.L. n.16/2014, convertito con modificazioni in Legge n.68/2014 recita "il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

RITENUTO pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI 2019 nel seguente modo:

- prima rata al 30 agosto 2019;
- seconda rata al 28 febbraio 2020;
- è possibile versare l' intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2019.

DATO ATTO del responsabile del servizio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa.

Con voti Unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge da n. 8 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il piano dei costi per l'espletamento del servizio di smaltimento dei rifiuti che si allega al presente atto sotto la lettera A).
2. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) applicabili per l'anno 2019 per l'espletamento del servizio alle singole categorie di utenza come da Allegato B) che forma parte integrante del presente atto.
3. di dare atto che la TARI non è soggetta all'addizionale ex ECA, ma esclusivamente al tributo provinciale TEFA stabilito dalla Provincia di Cremona nella misura del 5% per il 2019-2020-2021;
4. di dare atto che le tariffe sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.
5. di dare atto che le stesse potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni normative successive all'approvazione delle stesse.
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i. che il versamento della TARI, verrà effettuato, per il 2019, in due rate con scadenze come di seguito specificato:
 - prima rata da versare entro il 30 agosto 2019;
 - seconda rata da versare entro il 28 febbraio 2020;
 - è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2019;
7. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sul Portale del Federalismo fiscale entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio.
8. di dichiarare, con separata ed Unanime Votazione, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Viccardi Francesca Maria

Il Segretario Comunale Reggente
F.to Caporale dr.ssa
Mariateresa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene PUBBLICATA mediante affissione all'ALBO PRETORIO Comunale per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° co. del D.L.gs n° 267/2000.

26 MAR 2019

Sesto ed Uniti, _____

Il Segretario Comunale reggente
F.to Caporale dr.ssa Mariateresa

VISTO, si attesta che la presente è

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ad uso amministrativo

26 MAR 2019

Sesto ed Uniti, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE reggente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 D.Lgs n.° 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi di legge:

DECORSI 10 GIORNI dalla data di PUBBLICAZIONE (Art. 134 c.3 del D.Lgs. n. 267/2000)

Sesto ed Uniti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE reggente



**PIANO DEI COSTI PREVENTIVO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA
RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE PER L'ANNO 2019**

- SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

(Raccolta, trasporto, conferimento, cernita, trattamento, deposito, discarica, incenerimento)

1. ONERI DIRETTI PER IL PERSONALE (CARC)	€	8.000,00=
2. SPESE ACCERTAMENTO/RISCOSSIONE/CONTENZIOSO (CARC) ⁽¹⁾	€	11.310,00=
3. APPALTO SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO (CRT/CTS)	€	283.000,00=
4. ACQUISTO BENI PER SERVIZIO (CRT)	€	27.000,00=
5. ONERI GESTIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO (CARC)	€	4.000,00=
6. QUOTE DI AMMORTAMENTO TECNICO (CK)	€	3.196,83=
7. INTERESSI PASSIVI (CK)	€	4.759,00=
8. ALTRE SPESE (AC)	€	6.500,00=
TOTALE COSTI servizio raccolta rifiuti solidi urbani	€	347.765,83=

- SERVIZIO PULIZIE STRADE

1. ONERI DIRETTI PER IL PERSONALE (CSL)	€	21.879,00=
2. ONERI CONTRIBUTIVI RIFLESSI ED IRAP (CSL)	€	8.157,00=
3. SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE (CSL)	€	23.000,00=
4. ACQUISTO BENI PER SERVIZIO (CSL)	€	1.000,00=
5. ONERI GESTIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	€	==
6. QUOTE DI AMMORTAMENTO TECNICO	€	==
7. INTERESSI PASSIVI	€	==
8. ALTRE SPESE	€	==
TOTALE COSTI servizio pulizia strade	€	54.036,00=
TOTALE GENERALE DEI COSTI	€	401.801,83=
- Contributo M.I.UR. per scuole statali al netto 5% TEFA	- €	1.801,83=
TOTALE GEN.LE DEI COSTI PER DETERMINAZIONE TARIFFA	€	400.000,00=

(1) Di cui Fondo Crediti dubbia esigibilità € 4.510,00=)



ALLEGATO B) alla delibera C.C. n.05 del 04/03/2019

UTENZE DOMESTICHE	TARIFFA al mq.
Cat. A -Abitazioni e accessori	1,981121
Cat. A/1 - Case coloniche e case sparse situate al di fuori dell'area di raccolta	1,021289
UTENZE NON DOMESTICHE	
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,784391
02. Campeggi, distributori carburanti	1,356409
03. Stabilimenti balneari	0,000000
04. Esposizioni, autosaloni	1,704593
05. Alberghi con ristorante	3,396320
06. Alberghi senza ristorante	3,396320
07. Case di cura e riposo	1,612258
08. Uffici, agenzie, studi professionali	2,366320
09. Banche ed istituti di credito	2,366320
10. Negozi abbigliamento, calzature. Libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,374093
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,374093
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,704593
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,704593
14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,704593
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,704593
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,396320
17. Bar, caffè, pasticceria	3,396320
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,374093
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,374093
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,374093
21. Discoteche, nigh club	3,396320
22. Istituzioni religiose, culturali, politiche sindacali e sportive	1,784391
23. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,193215